



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 29/06/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2011, n. 1336

Approvazione del Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011 - 2012.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal CREA e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue.

“Premesso che:

- nell'arco degli ultimi anni, il dibattito internazionale e nazionale hanno contribuito alla evoluzione e all'ampliamento del significato e degli obiettivi dell'educazione ambientale, verso il concetto di educazione alla sostenibilità, quale strumento fondamentale per la crescita di una società consapevole e democratica;
- a livello internazionale, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sulla base di una proposta nata in occasione del Vertice Mondiale di Johannesburg, nel dicembre 2002 ha proclamato il Decennio delle Nazioni Unite dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (DESS) per il periodo 2005 - 2014 (Risoluzione n. 57/254). L'ONU ha affidando la guida delle attività all'UNESCO, che a sua volta ha chiesto alle Commissioni Nazionali di svolgere funzioni di raccordo tra i vari soggetti, istituzionali e non, che operano nel campo dell'educazione alla sostenibilità;
- nel contesto sopra richiamato si inserisce la Strategia UNECE (United Nation Economic Commission for Europe) per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS), approvata a Vilnius nel 2005 e adottata dall'Italia; per l'attuazione di tale strategia, promossa dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare, è stato costituito il Comitato Nazionale Italiano per il Decennio dell'educazione allo sviluppo sostenibile, a cui la Regione Puglia ha aderito e contribuisce partecipando al Comitato Scientifico;
- il Comitato UNESCO Italia sviluppa un programma annuale di attività, anche in collaborazione con le Regioni e i Sistemi regionali INFEA riconosciuti come interlocutori per l'attuazione del decennio sui rispettivi territori; per l'attuazione del decennio, il 14 maggio 2009 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per lo sviluppo delle attività per il Decennio ONU dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile tra la Commissione Nazionale Italiana Unesco e la Regione Puglia;
- a livello nazionale, d'intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, il 23 novembre 2000 è stato approvato il Documento “Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale verso un sistema nazionale I.N.F.E.A.”, da attuare attraverso le strutture e gli strumenti presenti sul territorio ed è stato costituito, presso la Conferenza Permanente per i Rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, il Tavolo tecnico permanente StatoRegioni per l'espletamento delle attività istruttorie in materia di informazione, formazione ed

educazione ambientale (IN.F.E.A.);

- il 15 marzo 2007, la Conferenza StatoRegioni e Province autonome ha approvato il documento politico "Orientamenti e obiettivi per il nuovo quadro programmatico per l'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile", che riafferma la validità del Sistema INFEA nazionale come integrazione di Sistemi a scala regionale;

- sulla base di tali orientamenti ed obiettivi, il primo agosto 2007 è stato stipulato, in sede di Conferenza StatoRegioni, l'Accordo per l'attuazione del "Nuovo quadro programmatico StatoRegioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità 20072009", per promuovere e sviluppare, attraverso il sistema In.F.E.A., iniziative di educazione all'ambiente e alla sostenibilità; il "Nuovo Quadro Programmatico" ha rappresentato il principale strumento di attuazione ed indirizzo per l'attività delle Amministrazioni centrale e regionali, prevedendo diversi livelli di azione, servizi e attività secondo la seguente articolazione:

- azioni di livello nazionale, tra cui lo sviluppo e l'attuazione della strategia UNECE e contributo al decennio ONU per l'educazione allo sviluppo sostenibile; azioni volte a favorire l'interconnessione istituzionale e funzionale tra diversi Ministeri; azioni tese al riconoscimento della figura dell'operatore professionale per l'educazione ambientale e alla sostenibilità; azioni congiunte di formazione sui temi della sostenibilità rivolte a rafforzare il Sistema INFEA; sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo INFEA e della ESS; partecipazione a programmi e progetti comunitari, ecc.

- azioni di livello interregionale, tra cui, in particolare progetti di cooperazione interregionale su qualità, metodologie, servizi, temi, banche dati e sistemi di archiviazione interattivi delle esperienze, ecc. (su progetti/tematiche comuni, di ricerca, formazione, scambio di esperienze, su programmi e progetti comunitari, per lo sviluppo e il sostegno alle attività della RES Rete delle Regioni Europee per l'Educazione alla sostenibilità);

- azioni di livello regionale, attraverso, tra l'altro, lo sviluppo dei Sistemi Regionali INFEA e dei Centri di Coordinamento regionale, il sostegno ai CEA, alle Scuole, alle Strutture operanti nei sistemi di EA nell'ambito dell'educazione formale e non formale, lo sviluppo e la valorizzazione dei rapporti con il Sistema delle Aree Naturali Protette e con la Rete Natura 2000, l'educazione ambientale per gli studenti e per gli adulti e promozione di modelli di produzione e consumo sostenibile.

Considerato che:

- l'educazione ambientale in Puglia è stata perseguita e attuata sin dal 1998 attraverso la RESEFAP, Rete dei Servizi per l'Educazione e la Formazione Ambientale della Puglia, istituita con deliberazione di Giunta regionale n. 4545/98, e costituita da un nucleo operativo centrale, rappresentato dalla Unità Regionale di Coordinamento (U.R.CEF.A.P.) ubicata presso l'Assessorato all'Ambiente, e da 5 Laboratori per l'Educazione Ambientale (LEA) ubicati nelle Province di Foggia, Bari, Brindisi, Taranto e Lecce;

- a seguito della Delibera della Conferenza Stato - Regioni del 17 gennaio 2002 recante "Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e le Regioni e Province Autonome, per l'attuazione di una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia INFEA" e del "Documento di Programmazione INFEA della Regione Puglia per il biennio 2002/2003" (DGR n. 860/2002), è stata prevista l'articolazione a regime del Sistema In.F.E.A. regionale, costituito dal Centro Regionale per l'Educazione Ambientale (CREA), dai Laboratori di Educazione Ambientale delle cinque Province pugliesi (LEA), nonché dai Centri di Educazione Ambientale e Centri di Esperienza (CEACE), accreditati al Sistema regionale;

- con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Parchi e Riserve naturali, n. 1 del 21 gennaio 2003, sono state approvate le modalità di accreditamento al "Sistema Regionale INFEA" dei Centri di Educazione Ambientale e dei Centri di Esperienza, attraverso le quali sono stati accreditati i primi 18 Centri;

- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2007, n. 1178 sono state approvate le "Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema di Informazione Formazione ed

Educazione Ambientale (I.N.F.E.A.) della Regione Puglia”, che definiscono le modalità di accreditamento al Sistema Regionale e Nazionale (quale integrazione delle Reti regionali), attraverso strumenti di valutazione applicabili sia alle strutture o nodi fisici del Sistema sia alle attività proposte (servizi offerti e promossi, accoglienza, capacità progettuale, offerta formativa, etc.), che tengono conto del sistema di “indicatori di qualità” definiti a livello nazionale;

- con deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2009, n. 2065 è stato approvato il Programma operativo per l’informazione e la sensibilizzazione dei “Cittadini della Scuola e del domani” per lo sviluppo di comportamenti sostenibili 2009-2011, redatto d’intesa tra l’Assessorato all’Ecologia, l’Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con l’obiettivo di orientare, rafforzare e strutturare sinergicamente le interazioni volte a potenziare le azioni in materia di ambiente svolte dai tre soggetti, anche riconoscendo alla scuola un ruolo decisivo e centrale nella governance ambientale e nella cittadinanza attiva, attraverso la conduzione di una proficua azione di animazione territoriale e di coinvolgimento degli stakeholders nelle comunità locali, anche con l’organizzazione di spettacoli, mostre, manifestazioni di piazza, convegni, monitoraggi sociali, elaborazione dei dati ambientali, etc.;

Ritenuto

- che lo sviluppo e il prosieguo delle attività di educazione, informazione, comunicazione, sensibilizzazione e partecipazione in materia di sviluppo sostenibile costituisce il presupposto del successo delle politiche e delle iniziative avviate a tutti i livelli, internazionale, nazionale, regionale e locale;

- di indirizzare le attività di educazione alla sostenibilità della rete regionale di educazione ambientale verso le tematiche prioritarie delle strategie regionali, per accrescere le sensibilità ambientali degli attori del programma e, indirettamente, dell’intera collettività, attraverso la redazione di un Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011-2012, riportato in Allegato A quale parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che

- con le deliberazioni di G.R. nn. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, è stato approvato, ai sensi della L.R. n. 17/2000 art. 4, il Programma regionale per la tutela dell’ambiente, integrato ed aggiornato con successive deliberazioni di G.R. ultima delle quali la n. 2645/2010, che all’Asse 9 Linea di intervento c ”Potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale”, ha disposto, tra l’altro, di potenziare le attività di educazione e comunicazione ambientale, anche attraverso il coinvolgimento del mondo della scuola;

- che all’attuazione del Programma di cui all’Allegato potranno contribuire anche eventuali risorse messe a disposizione:

- dall’Unione Europea per il finanziamento di eventuali progetti presentati ed ammessi a finanziamento;
- dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio;
- da altri settori regionali, per il cofinanziamento di progetti comuni;
- da altri soggetti pubblici e privati a cofinanziamento e sostegno di progetti condivisi.

Tanto premesso si propone di:

- approvare il Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011-2012, riportato in Allegato A quale parte integrante della presente deliberazione;

- dare mandato al Dirigente del Servizio Ecologia, con successivi atti dirigenziali, per l’assunzione dei conseguenti atti contabili per la somma di euro 450.000,00 riferita all’adozione del presente provvedimento, a valere sul capitolo 611067 che presenta la necessaria dotazione finanziaria ai fini dell’intervento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dall'attuazione del presente atto per la somma complessiva di Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamilaeuro/00) graverà sul cap. 611067 residui di stanziamento 2007

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. 7/1997."

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare il Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011-2012 (Allegato A);
- di approvare la copertura finanziaria di competenza dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ecologia per l'attuazione del presente programma e per l'adozione dei relativi atti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it e <http://ecologia.regione.puglia.it>

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola